



Caso Garlasco, sulla porta del garage lâ??impronta di Marco Poggi.
Sullâ??ingresso quella di un carabiniere

Descrizione

(Adnkronos) â?? Sono solo della vittima Chiara Poggi le impronte, trovate sul sacchetto dei cereali e sulla busta blu della spazzatura, nuovamente analizzate, nellâ??ambito dellâ??incidente probatorio in corso sul caso Garlasco. In particolari sono state trovate quattro impronte (pollice e medio) della ventiseienne sul sacchetto dei cereali e altre due sulla busta della spazzatura che sono comunque attribuibili alla vittima.

Esclusa la presenza, negli acetati sottoposti a perizia, di impronte riconducibili al condannato Alberto Stasi e allâ??indagato Andrea Sempio. Altre due impronte sono state trovate sulla porta dâ??ingresso, sul lato esterno, che Ã? stata attribuita a un carabiniere (anulare destro), intervenuto sulla scena del delitto del 13 agosto 2007, mentre su quella del garage câ??Ã? lâ??impronta del dito medio di Marco Poggi, fratello della vittima.

Lâ??incidente probatorio sul fronte dattiloscopico si chiude con nessun colpo di scena: sono solo di Chiara Poggi le impronte, trovate nella spazzatura della villetta di via Pascoli e sul sacchetto di cereali con cui la ventiseienne fa colazione poco prima di essere colpita a morte. Lâ??esito conclusivo arriva in queste ore con tre diverse mail del perito Giovanni Di Censo.

Sul fronte delle tracce genetiche, lâ??accertamento ordinato dalla giudice per le indagini preliminari di Pavia Daniela Garlaschelli non cambia quanto giÃ? si sapeva su chi frequentava casa Poggi. Sul Fruttolo Ã? stato trovato il Dna della vittima, mentre sullâ??EstathÃ? Ã? emersa la traccia genetica di Stasi, lâ??allora fidanzato condannato a 16 anni per lâ??omicidio del 13 agosto 2007 a Garlasco.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 11, 2025

Autore

redazione

default watermark